



ORIENTA - INSIEME

REPORT INCONTRO 28 aprile 2017

Oggi, venerdì 28 aprile 2017, alle ore 15.00 si sono riuniti, presso la sede dell'Istituto "Montagna" di Vicenza, i docenti referenti o componenti della commissione ASL o del dipartimento disabili degli Istituti partner ubicati nell'area della Cittadella degli studi per trattare il seguente ordine del giorno:

- Pianificazione proposta attività laboratoriali congiunte in cui coinvolgere il prossimo anno scolastico gli studenti disabili frequentanti le classi terze, quarte e quinte del sistema istruzione e le classi II e III del sistema formazione
- Varie ed eventuali

Coordina i lavori la prof.ssa Olper che, constatata la presenza dei referenti degli Istituti *Boscardin*, *Canova*, *Da Schio* e *Montagna* avvia i lavori.

- Numero di studenti disabili con percorso differenziato individuati per ciascun istituto: *Boscardin* n. 4, *Canova* n. 8, *Da Schio* n. 8/10, *Montagna* n. 8/10
- Tipologia disabilità e gravità: media
- Attività laboratoriali proposte
 - *Boscardin*: laboratorio plastico-scultoreo; laboratorio carta
 - *Canova*: laboratorio di grafica per produzione video su tematiche concordate
 - *Da Schio*: laboratorio cucina domestica (come si preparano i cibi usualmente mangiati a casa e utilizzo degli utensili più comuni nelle nostre abitazioni)
 - *Montagna*: laboratorio di rappresentazione (lettura espressiva, fiabe, fumetti, romanzi, avventure, storie...); laboratorio fotografia; laboratorio modellistica (confezione, creazione piccoli manufatti); laboratorio trucco bimbi; laboratorio musicoterapia; ulteriori laboratori proposti all'interno dell'istituto
 - L'Istituto S. *Gaetano*, compatibilmente con le esigenze della normale attività formativa, potrebbe mettere a disposizione alcuni laboratori: ceramica, grafica, cucina (preparazione dolci)
- Orario considerato consono per lo sviluppo delle attività laboratoriali: alcuni dei presenti ritengono sia opportuno sviluppare le attività nel normale orario scolastico, altri rilevano che necessariamente alcune attività potranno essere organizzate solo in orario pomeridiano per la disponibilità dei laboratori e degli studenti tutor dell'Istituto *Montagna*.
- Tempistica dello sviluppo attività: due ore alla settimana da gennaio ad aprile compreso

- Corso formazione per i tutor: gli studenti tutor dovranno fare un percorso formativo di preparazione all'attività laboratoriale (norme sicurezza, igiene personale e alimentare, approccio alle tecniche specifiche di laboratorio...)
- Docenti disponibili: il reale piano di fattibilità deve essere ancora vagliato, la prof.ssa Baudo dell'Istituto Boscardin propone di svolgere l'attività nell'usuale orario di lezione per non appesantire il carico di questi studenti, fisicamente fragili, e nel contempo non avere oneri aggiuntivi a carico dell'Istituto.
- Costi: i costi dei docenti (lab oratorio e sostegno) impegnati in orario extra scolastico, delle materie prime, oneri accessori dei laboratori, formazione degli studenti tutor, etc. potranno essere inclusi nell'ambito dei finanziamenti ASL di cui ogni istituto usufruisce. Viene anche vagliata la possibilità di accedere ai finanziamenti del bando della *Fondazione Cariverona*, ma questa via non è percorribile in quanto alcuni degli istituti usufruiscono o intendono usufruire di tale finanziamento per altre iniziative.

Delineato il quadro generale è opportuno quindi che il referente di ciascun istituto predisponga la proposta di un progetto laboratoriale in cui

- si riscontra la disponibilità di uno o più docenti del laboratorio o dei laboratori individuati;
- si descrive il percorso riferito ad ogni specifico laboratorio offerto;
- si specifica il numero di studenti max che potrà essere coinvolto in ogni attività laboratoriale e le caratteristiche degli alunni che ne potranno usufruire (ai fini dell'eventuale sicurezza personale, particolari requisiti necessari per accedere ai laboratori, etc.);
- si propone orario, cadenza settimanale e durata complessiva percorso;
- si determinano i costi che la scuola dovrebbe sostenere per lo sviluppo del percorso (docente laboratorio, costi materiali, etc);

e vagli con il dirigente scolastico e il direttore dei servizi amministrativi le disponibilità finanziarie ambito ASL dell'istituto di appartenenza ai fini della copertura dei costi (considerando anche gli eventuali costi aggiuntivi per i docenti di sostegno, di cui al punto successivo)

Ciascun istituto dovrà inoltre individuare gli studenti di competenza che potranno usufruire delle differenti proposte laboratoriali anche in riferimento alle specifiche tipologie di disabilità.

Ai fini del coinvolgimento degli studenti disabili delle classi III, IV o V destinatari del percorso è utile che in ogni scuola

- sia data adeguata informazione alle famiglie della proposta laboratoriale
- sia predisposto apposito "patto formativo" con la descrizione del percorso, cadenza temporale e orari, modalità raggiungimento sede dell'attività e quant'altro ritenuto necessario, sottoscritto dalla famiglia
- siano determinati i costi relativi agli insegnanti di sostegno che seguiranno l'attività

(considerando la presenza di un docente di sostegno per laboratorio, il loro coinvolgimento varierà a seconda del numero di laboratori che saranno attivati e del numero di studenti coinvolti).

La coordinatrice della rete si farà carico di chiedere al referente dell'Istituto S. Gaetano disponibilità oraria e costi dei laboratori offerti.

Viene quindi **concordato un ulteriore incontro presso l'Istituto S. Gaetano o Montagna mercoledì 7 giugno, dalle ore 15.00 alle ore 16.30** in cui verranno discussi i progetti laboratoriali di ciascun istituto, come sopra indicati, i relativi costi ed eventuale piano esecutivo.

Terminati gli argomenti all'o.d.g. alle ore 16.30 la riunione è sciolta.

f.to Il coordinatore della rete *Orienta-Insieme*
prof.ssa Barbara Olper